

ALLEGATO A)**SETTORE PROMOZIONE BENI LIBRARI E ARCHIVISTICI, EDITORIA ED ISTITUTI CULTURALI**

L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 e dell'intervento a sostegno dei progetti per l'anno 2022 degli Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti nel settore della promozione della lettura e delle attività culturali

	.Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
1	Fondazione Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo – CN)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Cesare Pavese con nota datata 4/8/2022 (prot. in ingresso n. 6997/2022 della direzione regionale. Cultura e Commercio) ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione dell'anno 2022 come da documentazione agli atti, corredata del corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 224.693,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici (tra cui il Comune di Santo Stefano Belbo) e privati (Fondazioni bancarie) nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue: - la Fondazione Pavese si è costituita in Santo Stefano Belbo in data 4.9.2004, a rogito notaio Annalisa Rossello (rep. 8616, racc. n. 1226); - la Regione Piemonte con DGR. n. 47-14859 del 21.2.2005 ha aderito in qualità di sostenitore alla suddetta Fondazione;	€ 64.000,00	€ 32.000,00	€ 32.0000,00

		- la Fondazione Pavese ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica con atto della Prefettura di Cuneo n. 320 del 09.10.2006; - il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4/2/2022, chiude con un avanzo di € 307,00, prevede uscite per un totale di € 224.693,00 ed entrate per un totale € 225.000,00 ed espone una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte per complessivi € 70.000,00; - le linee progettuali 2022-2024 che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, come da documentazione agli atti del Settore competente, si basano sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: area "Produzione culturale", che verte sul potenziamento del sistema di offerta culturale con l'obiettivo di ampliare il bacino di pubblico e il rafforzamento del livello di coinvolgimento con gli attori locali; area "Valorizzazione territoriale", finalizzata ad implementare attività di networking sul territorio; area "Funding", finalizzata ad aumentare la sostenibilità e l'autonomia economico finanziaria della Fondazione attraverso il rafforzamento della membership al fine di ridurre la dipendenza dalla contribuzione pubblica; area "Comunicazione", finalizzata al ripensamento della strategia di comunicazione della Fondazione con particolare attenzione al digital marketing; - le progettualità per l'anno 2022, in coerenza con le linee progettuali triennali proposte e oggetto di richiesta di contributo regionale, si articolano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, in sei progetti specifici: 1) progetto "Premio Pavese", in			
--	--	---	--	--	--

		previsione il 5 e 6 novembre 2022 a Santo Stefano Belbo, che omaggia la figura di Cesare Pavese con cinque sezioni che ne rispecchiano la poliedrica attività: editoria, saggistica, traduzione, narrativa e poesia, in collaborazione anche con le scuole; 2) progetto “Pavese Festival” che si articolerà in spettacoli dal vivo in diverse aree del paese (8-11 settembre a Santo Stefano Belbo e 17 settembre a Brancaleone); 3) progetto “I luoghi pavesiani” che si estrinseca in una serie di appuntamenti dedicati alla scoperta dei luoghi cari allo scrittore, in collaborazione con il Comune di Santo Stefano Belbo attraverso il progetto MOM (Multimedia Outdoor Museum) e il format “Io vengo da là”; 4) progetto “Mostre ed attività espositive”, che in collaborazione con il Comune di Camo, prevede una serie di mostre ed attività espositive legate ad eventi quali il Premio Pavese ed il Pavese Festival, anche il collaborazione con il Museo a cielo aperto di Camo; 5) progetto “Biblioteca civica”, finalizzato a potenziare la digitalizzazione del patrimonio bibliografico e archivistico della biblioteca civica di Santo Stefano Belbo, la cui gestione è stata affidata dal Comune alla Fondazione; 6) “progetto di “Comunicazione”, che vede, attraverso l'utilizzo del sito internet della Fondazione, un potenziamento delle attività on line della Fondazione per veicolare non solo informazioni sulle attività della stessa, ma anche visite guidate con prenotazione on line e raccolta di quanto in Italia e all'estero è scritto su Pavese; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti per l'anno 2022 dimostrano la capacità dell'Ente di ripensare il			
--	--	---	--	--	--

		sistema della propria produzione culturale attraverso la coprogettazione di servizi e attività insieme al pubblico/audiences e attraverso un'attività di networking sul territorio, con l'obiettivo di ampliare il proprio bacino di pubblico e di rafforzare il livello di coinvolgimento, interazione e coproduzione con gli attori locali, evidenziando altresì un ripensamento delle funzioni di raccolta fondi attraverso imprese locali e turismo, una revisione della propria strategia di comunicazione al fine di ampliare la valorizzazione e la promozione delle attività culturali in sintonia con del vocazioni del territorio dell'Alta Langa e il potenziamento del ruolo della Fondazione nel campo dello studio finalizzato ad una crescita culturale dell'intera collettività ; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, anche grazie alla qualità delle iniziative proposte improntate alle nuove modalità di attrazione di un pubblico sempre più vasto e variegato attraverso il potenziamento di attività on line e dei canali social dell'Ente, finalizzati ad attrarre un pubblico che sempre più fruisce contenuti culturali on line; c) la storicità dell'intervento regionale, assicurato ininterrottamente nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale sostenitore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico perseguito dalla Regione alla cura e allo sviluppo culturale della collettività; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici (Comune di Santo Stefano Belbo e Comune di Camo) e privati (Fondazione Bottari Lattes e Palazzo Strozzi di Firenze), mediante la realizzazione di progetti che mirano a proseguire l'investimento culturale in settori (quali quello turistico			
--	--	--	--	--	--

		e dell'outdoor), che permettono un'ulteriore crescita economico-culturale del territorio non solo per il turismo interno ma anche internazionale, con un' indiscussa rilevanza per la collettività generale; e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che indagano la stretta correlazione tra il territorio (con specifiche iniziative dedicate al turismo) e il potenziamento dei servizi nell'ambito culturale; f) l'idoneità della progettualità ad attrarre una utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la realizzazione di molteplici eventi che coinvolgono diversi tipi di pubblico, in particolare anche giovanile (bambini e ragazzi), grazie anche al rafforzamento dei servizi della biblioteca civica in gestione alla Fondazione dal 2019; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Pavese e i sei progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo per questi ultimi per l'anno 2022 un contributo pari ad € 64.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.			
--	--	--	--	--	--

	.Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
2	Fondazione Polo del Novecento (Torino)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Polo del 900 con nota datata 6.9.2022 (prot. In ingresso n. 7671/2022	€ 285.000,00	€ 142.500,00	€ 142.500,00

		della direzione regionale Cultura e Commercio) ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione dell'anno 2022 in riferimento ai progetti sottoelencati, corredato del corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 375.248,31, al quale concorrono altri enti pubblici (Comune di Torino) e privati (Fondazioni bancarie e altri soggetti giuridici privati partecipanti alla Fondazione), nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue: - la Regione Piemonte ha aderito in qualità di Fondatore alla costituenda Fondazione Polo del 900 con D.C.R. n. 125-8327 del 8.3.2016; - la Fondazione Polo del 900 si è costituita in data 18.4.2016 a rogito notaio Biino (N. 38331 REP./N. 19090 FASC); - la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private con determinazione dirigenziale del settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici n. 20 del 15.2.2017; - il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dal Collegio dei Fondatori nella seduta del 26.11.2021, chiude in pareggio e prevede entrate per un totale di € 1.828.278,00 e uscite di pari ammontare ed espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, pari a euro 285.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 20-4116 del 19.11.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante			
--	--	---	--	--	--

	regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione di cui viene valutato l'aspetto qualitativo, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; - le linee progettuali per il triennio 2022-204, che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano, come da documentazione agli atti del Settore competente, sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: indirizzo tematico avente ad oggetto "Sviluppo sostenibile", che contempla il perseguimento di obiettivi di sostenibilità economica che producano impatti positivi su un ecosistema produttivo, ampio e diversificato; l'ambito tematico "La conoscenza dei luoghi", che contempla una strategia di valorizzazione degli edifici ospitanti la Fondazione (Palazzo San Daniele a Palazzo San Celso), rendendo i due immobili ancor più ampiamente fruibili al pubblico anche con implementazioni tecnologiche; ambito tematico "Esperienze culturali e turismo sostenibile", destinato ad ampliare la dimensione del turismo di prossimità su scala regionale con la proposta di eventi culturali, visite, mostre e percorsi nella Regione attivati dalla Fondazione e legati alla storia del 900; ambito tematico "Ricerca e divulgazione", che prevede un aumento dell'accessibilità degli spazi e servizi della Fondazione quale luogo fisico e digitale sempre più			
--	--	--	--	--

		aperto al pubblico; ambito “Sviluppo e competenze”, che vede nella Fondazione un centro di sviluppo di competenze manageriali in campo culturale, di project management nel Terzo Settore, di gestione e la valorizzazione del patrimonio storico materiale immateriale; ambito tematico denominato “Progettazione integrata”, che prevede non solo lo sviluppo della rete degli Enti partecipanti alla Fondazione, ma anche l’ampliamento di collaborazioni istituzionali con Enti ed organismi anche su scala nazionale ed internazionale (nel 2022-2024 è prevista a tale riguardo il progetto <i>Large Scale</i> di Europa Creativa, di cui la Fondazione è partner con il Social Community Theatre); - i progetti per l’anno 2022, oggetto di richiesta di sostegno regionale, presentati in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articolano, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria, agli atti del sopra citato Settore, nel seguente modo: 1) il progetto “Archivi e biblioteca”, che si presenta come progetto integrato per la valorizzazione e la fruizione dei patrimoni bibliografici e archivistici di proprietà degli Enti partecipanti alla Fondazione attraverso servizi di reference avanzato ai ricercatori e agli studiosi e progetti di digitalizzazione e di messa in rete dei patrimoni attraverso l’Hub digitale 9centRo. La digitalizzazione prevede nuovi interventi sul patrimonio anche di altri enti privati (archivi del tessile biellese, Fondazione Terracini, Fondazione Olivetti), e percorsi di valorizzazione del patrimonio già digitalizzato con l’Associazione Memorie della Benedicta; 2) il progetto “Didattica”, finalizzato alla sensibilizzazione della didattica della storia attraverso Open days, dibattiti, conferenze, incontri a tema e la realizzazione di una specifica sezione del sito web del Polo che avrà funzione di motore di			
--	--	--	--	--	--

		ricerca e da repository per il materiale didattico prodotto; il progetto si svolge in collaborazione con altre realtà culturali (Biblioteche civiche di Torino, Torino Scienza, etc); 3) il progetto “Dove portano i venti”, dedicato a pubblico diverso (scuole, ragazzi, pubblico adulto, ricercatori), con approfondimenti sul decennio che si sta aprendo e specifici focus sul fenomeno dei populismi, in collaborazione con l'Accademia di Belle arti di Bologna, Università di Torino, Associazione Museo Nazionale del Cinema di Torino; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti per l'anno 2022 dimostrano la capacità dell'Ente di attivare uno sviluppo sostenibile della propria offerta culturale attraverso attività di integrazione dei progetti con quelli del territorio; la conoscenza dei luoghi intesa quale valorizzazione degli immobili in concessione alla Fondazione per sviluppare la loro storia in relazione al tessuto urbano; l'ampliamento di una strategia di promozione del turismo di prossimità su scala regionale e con modalità sostenibili; la ricerca e la divulgazione, in un'ottica di aumento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi del Polo; l'accrescimento delle competenze in tema di managerialità culturale e nel terzo settore; la progettazione integrata per lo sviluppo del <i>welfare</i> culturale in una dimensione sociale di sostegno e supporto alla collettività; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e promozione della cultura, grazie alle nuove modalità di attrazione di un pubblico sempre più vasto e			
--	--	--	--	--	--

		variegato (adulti e ragazzi), sia attraverso il potenziamento di attività on line dell'Ente sia attraverso l'esperienza formativa e laboratoriale rivolte in particolare al pubblico delle famiglie con bambini; c) la storicità dell'intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale fondatore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico perseguito dalla Regione allo sviluppo culturale della collettività; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altre realtà private operanti nel mondo culturale e nell'ambito dell'istruzione (Università di Torino e del Piemonte Orientale), al fine di rafforzare il coinvolgimento di un pubblico sempre più ampio; e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative ed eventi che indagano le problematiche della società civile, il cui scopo è fornire strumenti utili per comprendere il panorama dell'attualità e nel contempo il potenziamento dei servizi nell'ambito culturale; f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la realizzazione di molteplici eventi che coinvolgono diversi tipi di pubblico, in particolare anche giovanile, grazie anche al rafforzamento dei servizi volti alla contemporaneità e alla crescita di una cittadinanza consapevole; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Polo del 900 e i tre progetti previsti per			
--	--	---	--	--	--

		l'anno 2022, riconoscendo per questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad € 285.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.			
--	--	--	--	--	--

	.Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
3	Fondazione Circolo dei lettori (Torino)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Circolo dei lettori con nota datata 29.8.2022.(prot. in ingresso n. 7352/2022 della direzione regionale Cultura e Commercio) ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione per l'anno 2022 in riferimento ai progetti sottoelencati, corredata del corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 2.203.000,00 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici (tra cui Comune di Torino, Comune di Novara, Camera di Commercio di Torino) e privati (Fondazioni bancarie), nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio risulta quanto segue: - la Fondazione Circolo dei lettori, in origine "Associazione Circolo dei lettori", si è costituita a rogito notaio Andrea Ganelli in data 25.6.2009 come ente senza fini di lucro; - con successiva DGR n. 6-3961 del 05.06.2012 è stata disposta la trasformazione dell'Associazione in Fondazione "Circolo dei Lettori", con fondatore unico la Regione Piemonte; - l'Ente è stato riconosciuto e iscritto nel registro	€ 1.200.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00

		regionale delle persone giuridiche al n. 924 del 22.1.2013 in forza della determinazione del Settore regionale Contratti, espropri, persone giuridiche e usi civici n. 1103 del 21.12.2012; -il bilancio preventivo 2022, approvato dal Comitato Fondatori in data 20/5/2022, chiude in pareggio e prevede un totale di entrate pari ad € 5.470.000,00 ed uscite di pari ammontare ed espone una previsione di intervento, da parte della Regione Piemonte, di complessivi Euro 1.200.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-5082 del 20.5.2022 con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno al Comitato dei Fondatori di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte non avrebbe costituito obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sono individuati i progetti specifici della Fondazione, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; .- le linee progettuali per il triennio 2022-2024, che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, come da relativa documentazione economico finanziaria agli atti del competente Settore, si basano sul seguente indirizzo sulla base del quale i progetti annuali dovranno essere sviluppati: incremento dell'attività di promozione della lettura attraverso il rafforzamento dei gruppi di lettura e una maggiore "conoscenza dei luoghi", attraverso la promozione di attività culturali in sintonia con le identità e le vocazioni locali, contribuendo a restituire un'idea di cultura che è espressione della varietà di conoscenze, tradizioni e costumi e generare un impatto di valorizzazione			
--	--	---	--	--	--

	territoriale; - i progetti per l'anno 2022 oggetto di richiesta di sostegno regionale, presentati in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articolano come da documentazione economico-finanziaria agli atti del Settore competente, sono così articolati: 1) il progetto "Torino spiritualità", in programma dal 29/9 al 2/10, dal titolo "Pelle. La superficie profonda"; 2) il progetto "Festival del classico", in programma dal 1 al 4 dicembre, incentrato su dialoghi e dispute dialettiche alimentati dalla letteratura e dalla filosofia con argomento "Il lavoro"; 3) il progetto "Festival Scarabocchi", un progetto con la scuola, pensato per lavorare con le nuove generazioni, incentrato su laboratori didattici per i bambini; 4) il progetto "Il Circolo di Novara", finalizzato alla creazione di uno spazio permanente dedicato alla promozione della lettura. Il progetto prevede ogni giorno incontri con autori, presentazioni editoriali, reading, gruppi di lettura, corsi, laboratori anche per i più piccoli, il tutto in collaborazione con altre realtà culturali locali (Teatro Coccia di Novara, biblioteca civica "Negrone" di Novara, il Centro novarese di studi letterari; 5) il progetto "Il Circolo della Musica di Rivoli", un progetto di cultura musicale per esplorare voci, racconti, ritmi e note; 6) il progetto "Il Circolo di Torino", che prevede attività di gruppi di lettura, lezioni e laboratori di lettura, disegno e creatività anche per le scuole e approfondimenti letterari su alcuni autori italiani. In particolare, la progettazione è incentrata su un percorso di riscoperta, rilettura e valorizzazione dei classici della letteratura italiana del secondo novecento (Carlo Levi e Beppe Fenoglio). Inoltre, con la Fondazione Polo del '900 sarà attivato un progetto per tenere un dialogo aperto sui temi storici e contemporanei; con Gallerie d'Italia verrà messo a punto un programma dedicato alla letteratura americana; insieme a OGR la Fondazione			
--	---	--	--	--

		programma e organizza eventi legati a novità editoriali e approfondimenti tematici; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti per l'anno 2022 confermano la capacità della Fondazione, con le sue risorse umane, la sua esperienza e le sollecitazioni che arrivano dal mondo, a rispondere al pubblico e alle istanze di incontro, e di riflessione comune. Il ruolo della Fondazione nel campo dello studio e della ricerca si rivolge al vasto pubblico della comunità regionale, creando occasioni di divulgazione, riflessione sulla realtà, invito al pensiero critico, svolgendo un ruolo importante per lo sviluppo qualitativo, quantitativo e professionale del comparto culturale in cui essa opera, portando la sua espressione anche oltre i confini del Piemonte come modello di riferimento di attività culturali; b) unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione, innovatività culturale e promozione della lettura, anche grazie alle nuove modalità di attrazione di un pubblico sempre più vasto e variegato sia attraverso il potenziamento di attività on line sia attraverso l'esperienza laboratoriale e il potenziamento dei gruppi di lettura, in particolare rivolti all'ampliamento del pubblico delle scuole, dei ragazzi e delle famiglie con bambini; c) la storicità dell'intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale fondatore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico della Regione a garantire l'ampia fruibilità delle iniziative da parte della collettività di riferimento;			
--	--	---	--	--	--

		d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altre realtà operanti nel mondo culturale, che evidenzia l'attitudine della Fondazione a sviluppare e coltivare rapporti stabili di coprogettazione con realtà diverse del territorio (enti pubblici e privati, Politecnico, Fondazione Polo del 900, Galleria di Arte Moderna e Museo del Cinema e istituti bancari); e) l'alta qualità della progettualità mediante la realizzazione di iniziative che prevedono la promozione del sistema culturale piemontese in Italia e all'estero anche con progetti internazionali sostenuti con fondi europei; f) idoneità della progettualità all'attrazione di un'utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la realizzazione di molteplici iniziative di promozione della lettura che coinvolgono diversi tipi di pubblico, in particolare quello giovanile (bambini e ragazzi), non solo rivolte al mondo scientifico ma anche al vasto pubblico della comunità regionale; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Circolo dei lettori e i sei progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo per questi ultimi un contributo per l'anno 2022 pari ad € 1.200.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.			
--	--	--	--	--	--

	.Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
4	Fondazione Luigi Firpo onlus (Torino)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal	€ 42.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00

		Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, la Fondazione Luigi Firpo con nota datata 8.8.2022(prot. in ingresso n. 7019/2022 della direzione regionale Cultura e Commercio) ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione per l'anno 2022 con riferimento ai progetti sottoelencati, corredato del corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 58.732,17 al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici (Comune di Torino) e privati (Fondazioni bancarie), nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta quanto segue: - con D.C.R. n. 588-11589 del 22.9.1987 Consiglio Regionale deliberava la partecipazione della Regione Piemonte alla costituenda Fondazione Luigi Firpo – Centro di Studi sul pensiero politico onlus di Torino; - la Fondazione Luigi Firpo – Centro di Studi sul pensiero politico onlus si è costituita in Torino in data 27.11.1989 (rep. n. 12544 atti n. 5034), a rogito notaio Marocco, su iniziativa della Famiglia Firpo, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, del Comune di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino, in qualità di Fondatori; - la Fondazione, in attuazione della DGR. n. 5-34697 del 23.1.1990, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 16.6.2005, con iscrizione al n. 612; - il Consiglio Regionale con DCR n. 193-43829 del			
--	--	--	--	--	--

	27.11.2012 ha approvato le modifiche statutarie; -il bilancio preventivo della Fondazione per l'anno 2022, approvato dall'Assemblea soci in data 20.12.2021, chiude in pareggio e prevede entrate per un totale di € 195.000,00 ed uscite di pari ammontare ed espone la previsione di un intervento da parte della Regione Piemonte pari ad euro 42.000,00; - su tale previsione si è espressa la Giunta Regionale con la D.G.R. n. 23-4340 del 16.12.2021, con la quale è stato, tra l'altro, dato indirizzo al rappresentante regionale in seno all'Assemblea dei Soci di esprimersi positivamente, dando atto che il contributo previsto a carico della Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridica e quindi impegno per la Regione stessa e che il contributo sarebbe stato determinato con successiva deliberazione della Giunta regionale con la quale sarebbero stati individuati i progetti specifici della Fondazione, da finanziare previa verifica della sufficiente disponibilità sul pertinente capitolo 182890 del bilancio regionale 2022/2024; .- le linee progettuali per il triennio 2022-2024, che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano, come da documentazione agli atti del Settore competente, sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: ambito "Attività della biblioteca", che prevede il potenziamento delle attività della biblioteca; ambito "Accordi, convenzioni e collaborazioni", che prevede l'implementazione di accordi, convenzioni e collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di potenziare le attività anche formative e di creazione culturale di coinvolgimento del pubblico e lo sviluppo di strategie condivise di fundraising; ambito "Interventi di inventariazione e catalogazione su fondi bibliografici e archivistici", destinato a valorizzare il			
--	---	--	--	--

	.patrimonio bibliografico e archivistico posseduto; ambito “Attività di restauro e digitalizzazione del fondo antico della biblioteca”, con l’obiettivo della salvaguardia per il futuro del patrimonio culturale posseduto; ambito tematico “Attività di convegni, conferenze, lezioni pubbliche, seminari, incontri scientifici”, che prevede il proseguimento di cicli di incontri finalizzati ad una migliore fruizione del patrimonio; ambito dedicato all’”Attività editoriale”, che prevede l’incremento dell’attività editoriale della Fondazione attraverso pubblicazioni di Atti dei convegni e monografie; . - le progettualità per l’anno 2022 oggetto di richiesta di sostegno regionale, presentate in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articolano, come da documentazione economico-finanziaria agli atti del Settore competente, nei seguenti sette progetti: 1) “progetto Biblioteca”, che prevede il potenziamento dell’offerta della fruizione al pubblico del patrimonio bibliografico della Fondazione tramite l’acquisto e la catalogazione di materiale librario (progetto Longano); 2) il progetto “Lezioni e conferenze pubbliche”, che si propone di rileggere i grandi classici dalle origini ai nostri giorni attraverso un ciclo di lezioni magistrali affidate a studiosi di comprovata esperienza in collaborazione con Università di Torino - Dipartimento di Studi Storici, Université Savoie Mont Blanc, Consorzio della Residenze Reali sabaude e Archives Dipartimentales Haute-Savoie; l’attivazione di una collaborazione con il Dipartimento di studi storici dell’Università di Torino (Trivia - Sguardi incrociati sulla storia”); seminari del Turin Humanities Programme (THP), in collaborazione con la Fondazione 1563 e il Dipartimento di Studi Storici ; 3) progetto di valorizzazione dei fondi bibliografici, incentrato sul proseguimento dell’inventariazione, collocazione,			
--	---	--	--	--

	trattamento fisico, catalogazione del Fondo L. Guerci, al fine di migliorarne la fruizione pubblica 4) il progetto "Restauro del fondo antico", da intraprendersi con il Laboratorio della Novalesa. Il progetto proseguirà nel 2022 con il recupero dell'edizione P. SARPI; 5) progetto "Estratti dalla biblioteca", che prevede il trattamento fisico, etichettatura e ricollocazione degli estratti della biblioteca; 6) progetto di attività editoriale, che prevede la pubblicazione di atti di convegni al fine di incrementare la collana di studi storici della Fondazione; 7) progetto "Grafica streaming video", che prevede il miglioramento dell'offerta culturale al pubblico tramite l'implementazione della modalità in diretta streaming delle attività della Fondazione, tramite attivazione a tale riguardo dell'abbonamento con la piattaforma Streamyard; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti per l'anno in corso dimostrano la capacità della Fondazione di conservare l'alto livello dei servizi offerti alla collettività, studiosi e ricercatori mantenendo l'articolazione delle attività che già ha caratterizzato in passato la propria opera, senza però trascurare ogni possibile miglioramento e efficientamento possa derivare dall'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie. Leve principali dell'attrattività culturale, con possibili ricadute turistiche nel contesto territoriale in cui essa opera, sono in particolare la biblioteca (in particolare relativamente al suo fondo antico) e le attività culturali proposte al pubblico; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e			
--	--	--	--	--

		promozione della cultura. Leve principali dell'attrattività culturale, con possibili ricadute turistiche nel contesto territoriale in cui essa opera, sono in particolare la biblioteca (in particolare il suo fondo antico) e le sue attività culturali proposte al pubblico; c) la storicità dell'intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale fondatore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico perseguito dalla Regione in termini di ricadute pubbliche per il miglioramento della visibilità e della fruibilità delle risorse documentali possedute dalla Fondazione; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altre realtà operanti nel mondo culturale e sul territorio, attraverso convenzioni sottoscritte con l'Università di Torino (Dipartimento di "Studi Umanistici", "Studi Storici", "Culture Politica e Società", "Filosofia e Scienze dell'Educazione"), con la Fondazione Centro Studi Alfieriani di Asti per la partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali e con la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino per la valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale posseduto; e) l'alta qualità della progettualità, finalizzata alla valorizzazione del livello dei servizi offerti alla collettività, a studiosi e ricercatori; f) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante l'organizzazione di iniziative di libera fruizione offerte volte ad intercettare un pubblico il più possibile trasversale, composto non solo da studiosi delle discipline storiche e politiche, ma anche da ogni cittadino interessato; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento dei progetti concorrono anche altri			
--	--	---	--	--	--

		enti pubblici e privati.			
		Pertanto, alla luce di quanto sopra, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 della Fondazione Firpo e i sette progetti previsti per l'anno 2022, riconoscendo per questi ultimi un contributo pari ad € 42.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.			

	.Soggetto	Nota esplicativa	Importo complessivo	Quota in acconto su bilancio 2022	Quota a saldo su bilancio 2023
5	Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio (Alba)	Ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 11/2018 e dal Programma Triennale della Cultura 2022-2024 in materia di enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte, l'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio con nota datata 31.8.2022 (prot. in ingresso n. 7475/2022 della direzione regionale Cultura e Commercio) ha richiesto alla Regione Piemonte un sostegno per la progettazione per l'anno 2022 avente ad oggetto i progetti sottoelencati, corredato del corrispondente bilancio di previsione pari a un costo complessivo di Euro 270.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici (Comune di Alba) e privati (fondazioni bancarie), nell'ambito delle proprie linee progettuali per il triennio 2022/2024, tramite l'attivazione di una convenzione per il triennio 2022/2024. Dall'istruttoria condotta dal Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio risulta quanto segue: - l'Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, Arte e Cultura "Beppe Fenoglio" si è costituita a rogito Dott. Paola Ferrero Notaio in Alba in data 6.2.2003,	€ 77.000,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00

		Rep. N. 44405; - l'Ente ha ottenuto il riconoscimento tramite iscrizione nel registro centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 10.2.2004 al n. 434; - con D.G.R. n. 41-12397 del 26.4.2004 la Regione Piemonte ha formalizzato l'adesione all'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio quale ente sostenitore, approvandone il relativo statuto e prevedendo, come richiesto dall'art. 6 regolamento associativo, il versamento di una quota associativa annua di € 250,00; - le modifiche statutarie sono state successivamente approvate con DGR. n. 25-800 del 22.12.2014; - il bilancio preventivo, approvato dall'Assemblea soci nella seduta del 29.8.2022, chiude con un avanzo di € 825,00 e prevede un totale di uscite pari ad €432.690,00 e di entrate pari ad € 434.765,00; esso espone una previsione di intervento da parte della Regione Piemonte pari ad € 77.000,00; - le linee progettuali 2022/2024, che intende proporre l'Ente e oggetto della convenzione da stipulare con la Regione, si basano, come da documentazione agli atti del Settore competente, sui seguenti indirizzi sulla base dei quali i progetti annuali dovranno essere sviluppati: "Percorsi di trekking in Alta Langa", che prevedono il rafforzamento di collaborazioni turistiche per ampliare la conoscenza dei luoghi fenogliani; "Attività didattica", volta alla valorizzazione del patrimonio bibliografico fenogliano posseduto dall'Associazione; la progettazione culturale dell'anno 2023, dal titolo "Una questione privata", prevede la			
--	--	---	--	--	--

	digitalizzazione del fondo originale dello scrittore Beppe Fenoglio, la realizzazione di un portale che raccoglierà l'opera letteraria dello scrittore e una mostra di ispirazione fenogliana dedicata al patrimonio fotografico a racconto della II Guerra Mondiale e della Resistenza, con la collaborazione del Polo del Novecento; nell'anno 2024 la programmazione culturale prevede un'attività celebrativa in memoria di Pinot Gallizio: a 60 anni dalla morte dell'artista, si prevede l'avvio dell'organizzazione delle celebrazioni, analogamente a quanto accaduto per il centenario fenogliano; - le progettualità per l'anno 2022, oggetto di richiesta di sostegno regionale e presentate in coerenza con le linee progettuali triennali proposte, si articolano, come da programma e da documentazione economico-finanziaria agli atti del competente Settore, in cinque progetti ed in particolare: 1) progetto "Didattica attività Beppe Fenoglio 2022", che prevede l'allestimento di una mostra da realizzarsi dal Centro in collaborazione con soci e sponsor delle iniziative del centenario, che vede il suo fulcro nel 2022; 2) progetto "Comunicazione Beppe Fenoglio 2022", che vede l'Associazione impegnata nella gestione del programma culturale, gestione ed implementazione del sito internet dell'Associazione stessa, interamente dedicato all'Evento del centenario fenogliano, in partenariato con enti pubblici e privati di riferimento del territorio non solo albese (Ente del Turismo Langhe, Roero; Ente Fiera Internazionale del Tartufo di Alba; Comune di Alba; Museo del Cinema, Scuola Holden e Fondazione Circolo dei lettori di Torino); 3) progetto "Sito e app Beppe Fenoglio 2022", che prevede l'attivazione di un sistema di comunicazione delle attività e degli eventi: il nuovo sito, l'ufficio stampa, il coordinamento nella comunicazione degli eventi delle			
--	---	--	--	--

		altre associazioni culturali e una App dedicata ai percorsi culturali e turistici; 4) progetto "Passeggiate letterarie: tour tra le righe di Fenoglio e trekking in collina", declinato nei mesi estivi in chiave cinematografica. I tour vengono realizzati in collaborazione con Turismo in Langa, Film Commission Torino Piemonte e il Museo Nazionale del Cinema; 5) progetto "Spettacoli teatrali e incontri Beppe Fenoglio 22", che si snoda attraverso eventi direttamente gestiti dal centro studi (spettacoli teatrali, maratone di letture, eventi dedicati alla promozione del patrimonio letterario, concerti, mostre), ed eventi organizzati in collaborazione con associazioni del territorio e compagnie teatrali; - per quanto concerne la rispondenza delle linee progettuali e dei progetti ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.2, il Settore sopra citato rileva quanto segue: a) le linee progettuali per il triennio 2022/2024 e la realizzazione dei predetti progetti dimostrano la capacità dell'Ente di consolidare le attività intraprese negli anni passati, portando a pieno compimento non soli i principi su cui è stato costruito a partire dal 2021 il progetto "<i>Beppe Fenoglio 22</i>", incrementando il suo raggio d'azione al di fuori del territorio nazionale, anche attraverso la collaborazione con gli Istituti di Cultura italiana all'estero; ma anche attivando collaborazioni con il mondo della scuola (Università di Bergamo e Istituto storico di Bergamo) e con le Creative Cities Unesco al fine di valorizzare il territorio e le tradizioni culturali albesi; b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio piemontese di riferimento in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e			
--	--	--	--	--	--

		promozione della cultura, in particolare attraverso la valorizzazione dei luoghi fenogliani e del territorio locale; c) la storicità dell'intervento regionale, assicurato nel tempo a seguito dell'adesione della Regione quale fondatore dell'Ente e in considerazione della rispondenza della progettazione culturale dell'Ente all'interesse pubblico perseguito dalla Regione anche in termini di promozione e valorizzazione del territorio e della storia delle Langhe a livello nazionale ed internazionale; d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altre realtà operanti nel mondo non solo culturale ma anche scolastico, attraverso la collaborazione con associazioni del territorio regionale (tra cui ANPI, Città di Torino, Istituti scolastici, Sistema Bibliotecario Area Metropolitana di Torino, Ente Fiera Internazionale del Tartufo, Ente turismo); e) l'alta qualità della progettualità, finalizzata alla valorizzazione e alla crescita dell'attrattività dei beni culturali del territorio in cui l'Associazione opera; f) idoneità della progettualità ad attrarre un'utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante l'organizzazione di iniziative di libera fruizione offerte a un pubblico il più possibile trasversale, composto non solo da studenti ma anche da studiosi e cittadini interessati; g) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.2, in quanto al finanziamento dei progetti concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra, si approvano le linee progettuali per il triennio 2022/2024 dell'Associazione Centro studi di letteratura, storia, arte e cultura B. Fenoglio e i cinque progetti previsti			
--	--	---	--	--	--

		per l'anno in corso, riconoscendo per questi ultimi per l'anno 2022 un contributo pari ad € 77.000,00 ripartito tra i medesimi in proporzione ai costi evidenziati nei documenti contabili agli atti.			
		TOTALE	€ 1.668.000,00	€ 834.000,00	€ 834.000,00